



## Tribunale Ordinario di Cremona

Ufficio del Giudice per le indagini preliminari

dr. Guido Salvini

N. 3628/10 R.G.N.R.

N. 827/11 R.G.GIP.

### ORDINANZA DI APPLICAZIONE DELLE MISURE DELLA CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE, DEGLI ARRESTI DOMICILIARI E DELLA PRESENTAZIONE ALL'AUTORITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA

- artt.272 e ss. c.p.p. -

Il Giudice per le indagini preliminari, dr. Guido Salvini,

Esaminata la richiesta del Pubblico Ministero, pervenuta in data 7 maggio 2012, con la quale si richiede l'applicazione della misura della custodia cautelare in carcere nei confronti di:

1. **KENESEI Zoltan**, nato a Budapest (Ungheria) il 16.9.1972; esponente di vertice del gruppo ungherese, attualmente detenuto in UNGHERIA per reati connessi alla manipolazione di eventi sportivi.
2. **LAZAR Matyas**, detto "Lecso", nato a Kecskemet (Ungheria) il 9.8.1971; esponente del gruppo ungherese, attualmente detenuto in UNGHERIA per reati connessi alla manipolazione di eventi sportivi.
3. **SCHULTZ Laszlo**, nato a Budapest (Ungheria) il 10.03.1974; esponente del gruppo ungherese, attualmente detenuto in UNGHERIA per reati connessi alla manipolazione di eventi sportivi.
4. **STRASSER Laszlo**, nato in Budapest (Ungheria) il 15.10.1975; esponente del gruppo ungherese
5. **BORGULYA Istvan** nato a Budapest (Ungheria) il 05.02.1971 **alias BORGULYA Gabor** (nato a Budapest il 27/01/1975, identificato in ITALIA con carta di identità AH567846); esponente del gruppo ungherese
6. **CONTEH Kewullay**, nato a Freetown (Sierra Leone) il 31.12.1977, residente in via Traversa Campanelle N. 15 a Grassobbio (BG), già calciatore del PIACENZA;
7. **JOELSON Josè Inacio**, nato a Ibitinga (Brasile) il 10.7.1983, residente in Villa di Serio (BG) in Via Locatelli n. 27, calciatore in forza al PERGOCREMA, LEGA PRO 1^Divisione;
8. **PELLICORI Alessandro**, nato a Cosenza il 22.7.1981, residente in via Serra Miceli, N. 3 a Castrolibero (CS), attualmente svincolato dalla società inglese del QUEEN'S PARK RANGERS;

9. **ACERBIS Paolo Domenico**, nato a Clusone (BG) il 5.5.1981, residente in via Luio N. 49 ad Alzano Lombardo (BG), in forza al VICENZA Calcio;
10. **TISCI Ivan**, nato a Genova il 22.03.1974, residente a Pescara in Via Cesare Battisti n.78, di fatto domiciliato in Milano in Via P. Sottocorno n.9, ex calciatore;
11. **RUOPOLO Francesco**, nato ad Aversa (CE) il 10.03.1983 e residente in Reggio Emilia in Via Schiapparelli n.18, attualmente in forza al PADOVA;
12. **BERTANI Cristian**, nato a Legnano (MI) il 14.03.1981 e residente a Legnano (MI) in Via Lega n.48, domiciliato a Genova in Via G. Pescetto n.21, ex calciatore del NOVARA, attualmente in forza alla SAMPDORIA
13. **TURATI Marco**, nato a Lecco il 15.05.1982 e residente a Garlate (LC) in Via Foppola s.n, ex calciatore dell'ANCONA, attualmente in forza al MODENA
14. **MAURI Stefano**, nato a Monza il giorno 8.1.1980 residente a Roma in Via della Mendola n.2, calciatore , capitano della S.S. LAZIO;
15. **MILANETTO Omar**, nato a Venaria Reale (TO) il 30.11.1975 e residente a Torino in Piazza Gran Madre di Dio n.14/A, già calciatore del GENOA, attualmente in forza al PADOVA calcio;
16. **GRITTI Matteo**, nato a Seriate (BG) il giorno 11.06.1980 ed ivi residente in Via Passo del Tonale n.39/A, ex calciatore dell'ALBINOLEFFE, già in forza al BELLINZONA (Svizzera);
17. **GATTI Vittorio**, nato ad Alzano Lombardo (BG) il 23.08.1963 ed ivi residente in Via Rossini n.14;
18. **BURINI Luca** , nato a Faenza (RA) il 12.12.1979
19. **RAGONE Daniele**, nato a Parma il 15.1.1972
20. **SCULLI Giuseppe**, nato a Locri (RC) il 23.03.1981, residente a Milano in Via Termopili n.38, già calciatore della S.S. LAZIO, attualmente in forza al GENOA;  
( per SCULLI misura non accolta)

## I N D A G A T I

1)

TAN SEET ENG detto DAN, CHOO BENG Huat, PHO Hock Kheng, GEGIC Almir, LALIC Dino, SULJIC Admir, SAKA Vinko, RIBIC Alija, ILIEVSKI Hristyan, TRAJKOVSKI Rade, GERVASONI Carlo, CAROBBIO Filippo, SARTOR Luigi, ZAMPERINI Alessandro, IACOVELLI Angelo, CASSANO Mario, **GRITTI Matteo**, RAGINI Marco, **GATTI Vittorio**, **MAURI Stefano**, AURELI Luca, (SCULLI Giuseppe), **MILANETTO Omar**, **KENESEI Zoltan**, **LAZAR Matyas**, **SCHULTZ Laszlo**, **STRASSER Laszlo**, **BORGULYA Istvan**, **CONTEH Kewullay**, **JOELSON Josè Inacio**, **PELLICORI Alessandro**, **ACERBIS Paolo Domenico**, **TURATI Marco**, **RUOPOLO Francesco**, **BERTANI Cristian**

del delitto di cui all'art.416, 1°,2°,3° e 5° co. c.p., 3 e 4 L. 16.3.2006 n.146, perchè si associavano tra loro in numero superiore a 10, **TAN SEET ENG** con il ruolo di capo e di organizzatore, gli altri indagati in qualità di partecipi, per realizzare a livello mondiale, anche con ripartizione di zone territoriali di competenza tra alcuni associati, una pianificazione degli interventi illeciti, qualificabili come delitti di frode in competizioni sportive, nonché di truffe, reati diretti ad influire sul risultato e ad alterare, in molteplici campionati di calcio, in “coppe” nazionali e non, e in partite internazionali, il naturale esito delle partite medesime, per conseguire vincite in scommesse per milioni di euro che venivano effettuate prevalentemente sui siti asiatici ed utilizzando a tal fine lo strumento della corruzione dei giocatori, degli arbitri e dei dirigenti – ed in particolare si associavano tra loro al fine di commettere in Italia, come in concreto commettevano, molteplici delitti di frode in competizioni sportive di cui all'art.1 legge 401/1989, 1°, 2° e 3° co., e di truffa ai danni delle società di calcio non coinvolte e degli scommettitori leali. In particolare intervenivano con offerte o promesse di denaro, o altra utilità o vantaggio, nei confronti di calciatori o dirigenti, al fine di raggiungere un risultato diverso da quello conseguente al corretto e leale svolgimento della competizione, interferendo, o cercando di interferire sui seguenti eventi sportivi:

- sul campionato italiano di calcio di serie A) del 2008, influenzando su molteplici risultati delle partite di calcio della squadra ALBINOLEFFE (in particolare TAN SEET ENG, LALIC e SULJIC), nonché sulla partita NAPOLI-SAMPDORIA del 30.1.2011, terminata con il risultato di 4-0, sulla partita BRESCIA-BARI del 6.2.2011, terminata con il risultato di 2-0, sulla partita BRESCIA-LECCE del 27.2.2011, terminata con il risultato di 2-2, sulle partite BARI-SAMPDORIA del 23.4.2011 e PALERMO-BARI del 7.5.2011, LAZIO-GENOA del 14.5.2011; LECCE-LAZIO del 22.5.2011 - nonché sulle seguenti partite del campionato di serie B 2009/2010 : BRESCIA-MANTOVA del 2.4.2010, terminata 1-0; CITTADELLA-MANTOVA del 24.4.2010, terminata 6-0; ANCONA-GROSSETO del 30.4.2010, terminata 1-1; GROSSETO-REGGINA del 23.5.2010, terminata 2-2; EMPOLI-GROSSETO del 30.5.2010, terminata 2-2; PADOVA-MANTOVA dell'11.10.2009, terminata 3-0, GROSSETO-MANTOVA del 15.3.2010, terminata 1-1, SALERNITANA-MANTOVA dell'1.5.2010, terminata 1-3; - nonché sulle seguenti partite dal campionato 2010/2011: SIENA-PIACENZA, del 19.2.2011, terminata 2 a 3; ATALANTA-PIACENZA del 19.3.2011, terminata 3-0; PIACENZA-PESCARA del 9.4.2011, terminata 0-2., NOVARA-ASCOLI del 2 aprile 2011, terminata 1-0; NOVARA-SIENA del 30.4.2011; ASCOLI-SASSUOLO del 9.4.2011, terminata 0-0;. TARANTO-BENEVENTO del 13.3.2011, terminata 3-1, SIENA-SASSUOLO DEL 27.3.2011, terminata 4-0; BENEVENTO-PISA DEL 21.3.2011,terminata 1-0 ( le ultime tre trattate nella precedente ordinanza cautelare del 28.5.2011) - nonché sulla partita di Coppa Italia CESENA-GUBBIO del 30.11.2011.

In particolare GEGIC Almir, già inserito nell'associazione facente capo a PIRANI ed ERODIANI, costituiva l'elemento di raccordo tra il sodalizio italiano e quello facente capo al presente sodalizio; GERVASONI Carlo, che riferiva direttamente a GEGIC Almir, forniva per almeno un anno al gruppo un contributo stabile con particolare riferimento alle partite che vedevano coinvolte le squadre nelle quali via via militava, MANTOVA, CREMONESE e PIACENZA, svolgendo altresì attività per reclutare calciatori disponibili a farsi corrompere e mantenendo con costoro i contatti; CHOO Ben Huat si recava frequentemente (almeno 16 volte) in Italia da Singapore, quantomeno dall'11.5.2009 fino al 4.11.2011, a volte unitamente a TAN SEET ENG, incontrandosi con i sodali Dino LALIC, HADZHIIVANOV Kostadin, SULJIC ADMIR e ILIEVSKI Hristian, spostamenti finalizzati alla manipolazione delle partite, con particolare riferimento al trasporto del denaro; PHO HOCK KENG, sempre a tal fine, si recava in

Italia il 26.2.2011, occasione in cui veniva prelevato da SARTOR Luigi, che lo accompagnava presso l'abitazione di SIGNORI Luigi; lo stesso Almir GEGIC, Dino LALIC, Admir SULJIC, Vinko SAKA e ALIJA RIBIC, prendevano direttamente contatto, sia presso gli alberghi ove venivano ospitate le squadre in procinto di effettuare le partite da "manipolare", sia presso i rispettivi domicili, con i giocatori da corrompere, stipulando accordi sul risultato da raggiungere e sull'entità del denaro da consegnare, mostrando e consegnando ai predetti il denaro della corruzione; quanto sopra con particolare riferimento alle partite BRESCIA-MANTOVA del 2.4.2010, CITTADELLA-MANTOVA del 24.4.2010, ANCONA-GROSSETO del 30.4.2010, GROSSETO-REGGINA del 23.5.2010, EMPOLI-GROSSETO del 30.5.2010, GROSSETO-MANTOVA del 15.3.2010, PADOVA-MANTOVA dell'11. 10.2009, SIENA-Piacenza del 19.2.2011, ATALANTA-PIACENZA del 19.3.2011, PIACENZA-PESCARA del 9.4.2011.

ILIEVSKI Hristiyan si incontrava il 2.3.2011 in Milano con l'indagato CHOO BENG HUAT, proveniente da SINGAPORE, in epoca di poco antecedente a TARANTO-BENEVENTO, ATALANTA-PIACENZA e PADOVA-ATALANTA, comunicando lo stesso 2 marzo con TAN SEET ENG; intratteneva rapporti con l'indagato BRESSAN Mauro; acquistava con documento falso il 18.2.2011 in Como 6 schede telefoniche che venivano intestate a nome di DIMITROV Valentin; cedeva due di queste schede a GEGIC Almir ed Carlo GERVASONI perché le utilizzassero nell'attività corruttiva dei calciatori; lo stesso 18.2.2011 veniva controllato a Como, unitamente agli indagati TRAJKOVSKI Rade e GEGIC Almir, a bordo della stessa vettura utilizzata dal medesimo GEGIC Almir in occasione di un incontro tra questi e PARLATO Gianfranco del 12.3.2011, finalizzato alla manipolazione delle partite; partecipava a bordo della suddetta vettura ad un incontro tra GEGIC, GERVASONI e MICOLUCCI Vittorio, diretto al reclutamento di quest'ultimo per la manipolazione delle partite di calcio; contattava giocatori del MANTOVA, unitamente agli indagati ANTIC Dragan, LALIC Dino e TRAJKOVSKI Rade, per "manipolare" l'incontro PADOVA-MANTOVA dell'1.10.2009; contattava a fini corruttivi giocatori del PIACENZA immediatamente prima dell'incontro SIENA-PIACENZA del 19.2.2011, pernottando presso il medesimo albergo;

HADZHIVANOV Kostadin Strahiliov, detto Kosta, appartenente al sodalizio dal 2009, intratteneva stretti contatti, ai fini della manipolazione delle partite di calcio, con TAN SEET ENG, CHOO BENG HUAT, PERUMAL WILSON RAY, LALIC Dino e SULJIC Admir, unitamente ai quali veniva controllato alla frontiera di Gorizia il 22.10.2009; alloggiava più volte presso lo stesso albergo CROWNE Plaza di Somma Lombardo, nei pressi della Malpensa, unitamente a TAN SEET ENG, LALIC, SULJIC, CHOO BENG HUAT;

CAROBIO Filippo, giocatore del GROSSETO, si poneva a disposizione del gruppo degli "zingari" ai fini della manipolazione delle partite del GROSSETO, in particolare influenzando, o tentando di influire, in cambio di denaro, sulle partite ANCONA-GROSSETO del 30.4.2010, GROSSETO-REGGINA del 23.5.2010 (in concorso anche con JOELSON, CONTEH Kewullay e ACERBIS Paolo), GROSSETO-EMPOLI del 30.5.2010, GROSSETO-MANTOVA del 15.3.2010, SIENA-PIACENZA del 19.2.2011; intratteneva altresì frequenti rapporti con alcuni degli indagati, tra i quali GEGIC, RIBIC, BRESSAN e GERVASONI per accordi riferibili alla manipolazione delle partite;

ZAMPERINI Alessandro svolgeva nell'ambito dell'organizzazione attività di reclutamento di calciatori da arruolare in via stabile per la manipolazione delle partite, contattando a tal fine il calciatore della squadra del GUBBIO Simone FARINA, al quale offriva 200.000 euro per alterare il risultato della partita di Coppa Italia GUBBIO-CESENA del 30 novembre 2011, affinché il secondo corrompesse a sua volta il portiere e due difensori centrali; offriva in cambio,

oltre al denaro, di intervenire per conto dell'organizzazione, favorendo il GUBBIO in partite successive di fine campionato; dopo essersi proposto alla ricerca di un finanziatore dell'eventuale impegno di calciatori corrotti di favorire vittorie della squadra di calcio LAZIO, con i cui calciatori vantava rapporti, interferiva sulla partita LECCE-LAZIO del 22.5.2011, mettendo in contatto il c.d. gruppo degli "zingari", e in particolare ILIEVSKI, con il calciatore MAURI della LAZIO e contattando a fini di corruzione quantomeno il calciatore FERRARIO del LECCE; interferiva sulla partita LAZIO-GENOA mettendo in contatto GEGIC e il gruppo degli "zingari" il giorno stesso della partita con il calciatore MAURI della LAZIO. Intratteneva direttamente rapporti, almeno telefonici, con TAN SEET ENG, con GERVASONI Carlo (117 contatti), con TISCI Ivan.

SARTOR Luigi costituiva il contatto stabile e tra il gruppo dei "BOLOGNESI", con a capo SIGNORI Giuseppe, e il gruppo dei SINGAPORIANI, recandosi anche a SINGAPORE per gli illeciti rapporti concernenti la manipolazione delle partite e ricevendo costoro quando si recavano in trasferta in Italia, in particolare prelevando dall'Aeroporto della Malpensa PHO HOCK KENG il 26.2.2011 e portandolo successivamente presso l'abitazione del SIGNORI. Ricercava, per conto dei "Singaporiani" una squadra di calcio da acquistare.

IACOVELLI Angelo in particolare, messo in contatto attraverso il CAROBBIO, con GEGIC, ILIEVSKI e gli altri associati di origine slava, costituiva un tramite stabile tra questi ultimi e i giocatori del BARI, tra i quali MASIELLO Andrea, ROSSI Marco, PADELLI Daniele, BENTIVOGLIO Simone e PARISI Alessandro, i cui rapporti venivano curati anche dal BELLAVISTA, già giocatore della suddetta squadra. In tale contesto venivano manipolate, o erano oggetto di tentativi di manipolazione, con offerte ai calciatori, MILAN-BARI, SAMPDORIA-BARI del 23.4.2011, BARI-ROMA dell'1.5.2011 e PALERMO-BARI del 7.5.2011.

CASSANO Mario, portiere del PIACENZA, forniva uno stabile contributo al sodalizio: in particolare attorno all'aprile 2011 metteva in contatto, al fine di consentire la manipolazione di partite di calcio della serie A, ZAMPERINI Alessandro e ILIEVSKI Hrystian, quest'ultimo quale rappresentante del gruppo degli "zingari". Riceveva, unitamente a GERVASONI Paolo e CATINALI, 20.000 euro per aver contribuito al raggiungimento del risultato OVER nell'ambito della partita SIENA-PIACENZA del 19.2.2011; il 19 marzo 2011 contribuiva all'alterazione del risultato della partita ATALANTA-PIACENZA, terminata 3-0, fornendo a Cristiano DONI indicazioni su come avrebbe dovuto eseguire il calcio di rigore per trasformarlo; contribuiva all'alterazione del risultato della partita ALBINOLEFFE-PIACENZA del 20.12.2010, terminata con il risultato di 3-3.

**GRITTI Matteo**, portiere del Bellinzona, già giocatore dell'ALBINOLEFFE e compagno di squadra di Filippo CAROBBIO, già manipolatore di partite del campionato svizzero, metteva in contatto quest'ultimo attorno al 2009, con il gruppo di GEGIC e dei suoi sodali slavi, meglio denominati "zingari", a sua volta già in contatto con il BRESSAN, procurando una serie di incontri, anche in Svizzera, ai quali partecipava anche il GERVASONI, in occasione dei quali veniva proposta dagli "zingari" medesimi l'opportunità di combinare mediante un compenso in contanti anticipato, partite del campionato di serie B e di serie C, nonché di favorire l'acquisto da parte dei predetti di alcune squadre appartenenti a detti campionati, al fine di alterarne i risultati – così consentendo il GRITTI la manipolazione per conto del gruppo degli "zingari" di numerose partite dell'ALBINOLEFFE e quindi l'instaurarsi, attraverso GERVASONI, di un costante rapporto tra i suddetti "zingari" e i giocatori disponibili alla corruzione.

**MILANETTO Omar**, già giocatore del GENOA, manifestando la sua disponibilità ad alterare in cambio di denaro, a favore del gruppo degli “zingari”, partite della sua squadra, s’incontrava con ILIEVSKI e ZAMPERINI presso l’Hotel DUKE di Roma, dove detta squadra era alloggiata, ai fini dell’alterazione della partita **LAZIO-GENOA** del 14.5.2011, concludendosi gli accordi nel senso di un “OVER” quale risultato del primo tempo.

In precedenza, il 12.5.2011 si incontrava a Genova con ALTIC Safet, incaricato da SCULLI di “rastrellare” un’ingente somma di denaro destinata alle scommesse sulla suddetta partita.

Presenziava il 15 maggio 2011 presso l’UNA TOCQ HOTEL di Milano ad un incontro tra i soggetti coinvolti nella “combine”.

**MAURI Stefano**, giocatore della LAZIO, manifestava la sua costante disponibilità, a favore del gruppo degli “zingari”, ad alterare in cambio di denaro il naturale risultato di partite della LAZIO nell’ambito del campionato 2010-2011, favorendone la vittoria anche ai fini di una migliore posizione in classifica. In concreto partecipava quantomeno alla manipolazione delle partite **LAZIO-GENOA**, del 14.5.2011 e **LECCE-LAZIO** del 22.5.2011. Amico di ZAMPERINI, che era al corrente di detta disponibilità, veniva da questi messo in contatto a tal fine con GEGIC ed ILIEVSKI. Pertanto intratteneva una fitta rete di rapporti diretti e telefonici con alcuni degli associati, in data prossima o coincidente con le suddette partite, e in particolare con il medesimo ZAMPERINI, che costituiva il costante strumento di mediazione tra il gruppo degli “zingari” ed i calciatori, corrotti o corruttibili, della serie A. Tali rapporti MAURI li teneva in particolare con una scheda “dedicata”, intestata a ROMANO Samantha, quest’ultima in relazione sentimentale con AURELI, alla cui Agenzia MAURI ed altri associati si appoggiavano per le scommesse illegali. Tra i contatti emersi, sintomatici del contributo dell’attività di MAURI nella manipolazione delle due partite, (e confermate delle dichiarazioni accusatorie esistenti contro di lui) i seguenti:

Dopo che ILIEVSKI era atterrato a Roma il 14.5.2011, intrattenendo subito una serie di rapporti telefonici con TAN SEET ENG, lo stesso giorno alle 10,14 MAURI inviava un SMS a ZAMPERINI. Quest’ultimo, dopo aver parlato con ILIEVSKI alle 11,39, si metteva in contatto a mezzo SMS, prima con GERVASONI, e quindi con MAURI alle 11,40. A partire dalle 12,10, presumibilmente fino alle 15,20, ZAMPERINI ed ILIEVSKI si trovano assieme a Roma. Tra le 12,42 e le 12,45 i due predetti si trovano presso il Centro Sportivo della LAZIO, ove si incontrano con MAURI per definire gli accordi. Quindi ZAMPERINI ed ILIEVSKI si spostano presso l’albergo di Roma che ospitava i calciatori del GENOA, dove sicuramente ILIEVSKI si trovava alle 13,04 e nell’occasione si incontrano con il MILANETTO.

Intratteneva una serie fittissima di contatti, prima, durante e dopo le partite LAZIO-GENOA e LECCE-LAZIO, con AURELI, titolare dell’Agenzia di scommesse GOLD BET, sulla quale si erano già appoggiati alcuni degli associati in relazione a scommesse su partite manipolate.

Attorno alle 13,50 dello stesso 14 maggio ILIEVSKI e ZAMPERINI si spostavano presso l’Agenzia di scommesse di AURELI, fidanzato di ROMANO Samantha.

Lo stesso 14 maggio MAURI verrà raggiunto a Cervia da ZAMPERINI.

Dopo che il 18 maggio 2011 vi erano stati scambi di SMS tra ZAMPERINI e MAURI, e una telefonata tra ZAMPERINI e il calciatore FERRARIO del LECCE, il 19 maggio vi erano numerosi contatti tra ILIEVSKI e ZAMPERINI.

Il 20.5.2011 ILIEVSKI sbarcava all’aeroporto di Brindisi e intratteneva numerosi contatti a mezzo di SMS con ZAMPERINI, BERTANI e la scheda nella disponibilità degli ungheresi LAZAR e STRASSER, pure coinvolti nella manipolazione delle partite. Lo stesso 20 maggio ZAMPERINI intratteneva numerosi contatti con GERVASONI, MAURI, e FERRARIO del LECCE. Il 21 maggio, giorno prima della partita LECCE-LAZIO, ZAMPERINI si trovava attorno alle 21,30 in zona coincidente con quella dove era collocato l’albergo che ospitava la LAZIO ed ivi riceveva una telefonata di ILIEVSKI. MAURI si trovava a LECCE a partire dalle 19,48 del 21

maggio, orario in cui comunicava telefonicamente con AURELI. Il 22 maggio, giorno della partita, ILIEVSKI comunicava con TAN SEET ENG. ZAMPERINI, un'ora circa prima della partita, scambiava 10 SMS con MAURI e 3 con FERRARIO del LECCE. Alle successive 0,23, posteriori alla partita LAZIO-LECCE, ZAMPERINI parlava a telefono con MAURI. Il 25 maggio, presso l'Hotel RAFFAELLO di Modena MAURI s'incontrava con MILANETTO del GENOA.

**SCULLI Giuseppe**, attualmente giocatore del GENOA, all'epoca dei fatti giocatore della LAZIO (ma proveniente dal GENOA), tuttora in contatto con LEOPIZZI Massimo, già coinvolto nella "combine" della partita GENOA-VENEZIA, che nel 2004-2005 portò alla retrocessione del GENOA, in rapporti di amicizia con il pregiudicato albanese ALTIC Safet, detenuto per fatti concernenti gli stupefacenti, organizzava attraverso quest'ultimo, con l'utilizzo di conversazioni criptiche, una raccolta di denaro destinata ad alimentare le scommesse sulla partita LAZIO-GENOA del 14 maggio 2011, del cui risultato programmato, oggetto della corruzione degli "zingari", era al corrente tramite i suoi ex compagni di squadra MILANETTO, ZAMPERINI e MAURI, tutti coinvolti nella "combine". A tal fine lo stesso MILANETTO aveva un colloquio a Genova, in Piazza Colombo, il 12.5.2011, con ALTIC. Il 16.5.2011 lo SCULLI era presente a Milano in occasione del summit conseguente alla partita LAZIO-GENOA, al quale partecipavano ILIEVSKI, ZAMPERINI, MILANETTO e DAINELLI del GENOA, nonché BELLAVISTA.

Quanto sopra dimostrando sia la disponibilità di una rete a sua disposizione per interventi siffatti, sia una consuetudine ai medesimi e una disponibilità ad alterare, nell'ambito del sodalizio, partite a fini di lucro.)

#### **GATTI Vittorio**

Amico di Filippo CAROBBIO forniva al predetto una scheda telefonica utilizzata da questi per contatti concernenti la manipolazione delle partite; successivamente intratteneva rapporti diretti con GEGIC, divenendone "uomo di fiducia" nell'ambito dell'attività svolta in relazione alla manipolazione delle partite di calcio. In tale qualità, dopo la partita **PALERMO-BARI** si recava l'8 maggio 2011 a Bari, a bordo della sua BMW nera, a prelevare il denaro consegnato ai calciatori, che gli veniva restituito da IACOVELLI, dopo che la partita non era andata secondo gli accordi. Durante il ritorno si incontrava nel bergamasco anche con Filippo CAROBBIO, ILIEVSKI Hristijan e l'utilizzatore dell'utenza ungherese in dotazione a STRASSER Laszlo e LAZAR Matyas. Intratteneva 127 contatti a mezzo telefono, dal 27 aprile al 29 maggio 2011 con ILIEVSKI. Il 29 aprile 2011, due giorni prima della partita **NOVARA-SIENA** dell'1.5.2011, si incontrava in Legnano con BERTANI Cristian ed ILIEVSKI.

Si trovava assieme al giocatore PASSONI dell'**ALBINOLEFFE** nell'occasione in cui avvenivano scambi telefonici con GERVASONI, che cercava di verificare, su richiesta degli "zingari", la possibilità di combinare la partita **PIACENZA-ALBINOLEFFE** in programma il 21.5.2011.

**ACERBIS Paolo Domenico**, attualmente portiere del **VICENZA**, costituiva un punto di riferimento stabile per il gruppo degli "zingari", fornendo costantemente a GEGIC ed agli altri slavi indicazioni circa le partite in cui i medesimi potessero inserirsi; una volta trasferito al **GROSSETO**, partecipava per conto degli "zingari", e in particolare di GEGIC, alla manipolazione, o al tentativo di manipolazione delle partite **GROSSETO-MANTOVA** del 13.4.2010, terminata 1-1; **TORINO-GROSSETO** del 16.1.2010, terminata 4-1; **GALLIPOLI-GROSSETO** del 6.2.2010, terminata 2-2; **ANCONA-GROSSETO** dell'1.5.2010, terminata 1-1; **REGGINA-GROSSETO**, del 23 maggio 2010, terminata 2-2; **EMPOLI-GROSSETO**, del 30.5.2010, terminata 2-2; partecipava sera prima della partita **GROSSETO-REGGINA**, ad un incontro al quale presenziavano anche GEGIC, RIBIC e CAROBBIO;

durante il periodo in cui svolgeva la sua attività in qualità di portiere del VICENZA:  
Intratteneva con due schede diverse 23 contatti telefonici con l'associato ILIEVSKI , subito prima e subito dopo la partita **VICENZA-PESCARA** del 14.5.2011, terminata con il risultato 2-2;  
Intratteneva con le due suddette schede 11 contatti telefonici con ILIEVSKI, poche ore prima della partita **VICENZA-EMPOLI** del 29 maggio 2011 – quanto sopra ai fini della “manipolazione” dei risultati degli incontri;  
Intratteneva, utilizzando una scheda telefonica “dedicata”, intestata a MELLUSO Gioacchino, 36 contatti telefonici con ILIEVSKI e, utilizzando una sua scheda personale, ulteriori 15 contatti telefonici;

**BERTANI Cristian**, già giocatore del Novara, attualmente giocatore della Sampdoria, svolgeva stabilmente il ruolo di tramite tra gli “zingari”, rappresentati da GEGIC e da ILIEVSKI, e i giocatori del Novara ai fini della manipolazione, in cambio di denaro, delle partite giocate da quest'ultima squadra.

In occasione della partita di coppa Italia del 2010 **CHIEVO-NOVARA**, unitamente a FONTANA, VENTOLA e SHALA, accettava l'offerta di 150.000 euro per combinare la sconfitta della sua squadra, pur non partecipando alla partita; successivamente si rivolgeva a GERVASONI chiedendo di essere messo in contatto con GEGIC al fine di combinare con quest'ultimo il risultato di ulteriori partite del NOVARA; incontratosi con GEGIC in un bar di Legnano poco prima della partita **NOVARA-ASCOLI** del 2.4.2011, manifestava la sua ulteriore disponibilità e quella dei giocatori del Novara, a combinare dietro versamento di denaro partite di calcio; riceveva nell'occasione una scheda dedicata, intestata a MELLUSO Gioacchino, da utilizzare per conversazioni e comunicazioni compromettenti; combinava con gli “zingari” la partita **NOVARA – ASCOLI**, con l'accordo sul raggiungimento di un “OVER”, risultato che non veniva conseguito, avendo vinto il NOVARA per 1 a 0. Riceveva pertanto da MICOLUCCI, che aveva partecipato alla combine per conto dell'ASCOLI, 20.000 euro che restituiva a GEGIC, unitamente a quanto ricevuto dagli altri giocatori del NOVARA corrotti.

Partecipava alla manipolazione della partita **NOVARA-SIENA** dell'1.5.2011, terminata con il risultato di 2-2, facendo nuovamente da tramite tra GEGIC ed i giocatori del NOVARA corrotti, raggiungendo il risultato pattuito dell'OVER. S'incontrava con ILIEVSKI a Legnano nel tardo pomeriggio dell'1.5.2011; veniva telefonicamente contattato dal medesimo ILIEVSKI sia il giorno prima, che il giorno seguente la partita NOVARA-SIENA, incontrandosi anche con CAROBBIO, poche ore prima della partita. Il 29 aprile 2011 si incontrava a Legnano con l'associato GATTI Vittorio unitamente al quale contattavano ILIEVSKI, che subito dopo contattava l'associato GRITTI Matteo.

Intratteneva, nell'aprile-maggio 2011, circa 200 contatti a mezzo telefono con ILIEVSKI, utilizzando la suddetta scheda intestata a MELLUSO Gioacchino.

#### **PELLICORI Alessandro**

Partecipava alla manipolazione delle seguenti partite, sponsorizzate dagli “zingari”, manifestando una costante disponibilità in funzione degli interessi del sodalizio:

**BRESCIA-MANTOVA** del 2.4.2010, con riferimento alla quale riceveva unitamente a Carlo GERVASONI la somma complessiva di 60.000 euro;

**CITTADELLA- MANTOVA** del 24.4.2010, partita “fatta” con GERVASONI e FISSORE, ricevendo complessivamente 15.000 euro;

**EMPOLI-MANTOVA**, unitamente a GERVASONI e FISSORE ai quali GEGIC, dopo la partita, consegnò circa 90.000 euro complessivi.

Trasferitosi al TORINO, in occasione dell'incontro **SIENA-TORINO** del 7.5.2011, contattava GERVASONI , chiedendogli di concludere con GEGIC un accordo per un OVER con pareggio,



risultato che sarebbe servito ad entrambe le squadre – richiesta che non venne accolta da GEGIC per la modestia delle quote. L'incontro si concludeva comunque con l'OVER proposto.

#### **TURATI Marco**

Attualmente difensore del Modena e in forza al Grosseto dal 2009 al 2011, intratteneva contatti stabili con GEGIC informandolo costantemente delle partite del Grosseto in ordine alle quali potevano essere conclusi degli accordi con i calciatori di detta squadra per la manipolazione della partita; partecipava alla manipolazione della partita **GROSSETO-REGGINA** del 23.5.2010, in relazione alla quale percepiva 3000 euro attraverso il compagno di squadra Filippo CAROBBIO, somma che poi restituiva a quest'ultimo, perché la restituisse agli "zingari" per il mancato conseguimento del risultato oggetto della scommessa. Quale giocatore del GROSSETO ed ex giocatore dell'ANCONA, intermediava tra le due squadre per alterare il risultato della partita **ANCONA-GROSSETO** del 30.4.2010; in occasione della partita **ALBINOLEFFE-ANCONA**, del campionato di serie B 2008-2009, terminata con il risultato di 3-4, unitamente al compagno di squadra COLACONE, si recava a parlare con GERVASONI dell'ALBINOLEFFE, chiedendo che quest'ultima squadra perdesse la partita. Dopo il conseguimento del risultato, si recava dal GERVASONI, unitamente al COLACONE, portandogli circa 15.000 euro.

Il 21.5.2011 concordava con GEGIC il conseguimento di un OVER con riferimento alla partita **GROSSETO-CROTONE**, risultato che poi non veniva raggiunto.

Partecipava, unitamente a CAROBBIO, JOELSON, ACERBIS e JOB alla manipolazione delle partite **TORINO-GROSSETO**, del 16.1.2010, terminata 4 a 1, che doveva terminare appunto con la sconfitta del GROSSETO e della partita **GALLIPOLI-GROSSETO**, del 6.2.2010, terminata 2 a 2. In occasione della partita **PADOVA-GROSSETO** faceva da tramite al calciatore ITALIANO del Padova, che offriva denaro in cambio di una sconfitta del GROSSETO.

#### **CONTEH Kewullay**

Pur giocando successivamente in squadre diverse, quali l'ALBINOLEFFE, il PIACENZA e il GROSSETO manteneva per circa due anni la disponibilità a prestarsi all'alterazione del risultato delle partite di calcio in cui militava, manipolate dal gruppo degli "zingari".

Giocatore dell'ALBINOLEFFE contestualmente a GERVASONI e nelle stagioni 2007-2008 e 2008-2009, partecipava alla manipolazione della partita **PISA-ALBINOLEFFE** del 17.3.2009, terminata 2 a 0, alla quale parteciparono anche RUOPOLO, CELLINI e CAREMI, che a tal fine si incontrarono presso l'abitazione del GERVASONI. Provocava un calcio di rigore, che veniva trasformato, percependo, come gli altri, circa 15.000 euro;

Partecipava alla manipolazione della partita **ATALANTA-PIACENZA** del 19.3.2011, unitamente, quanto ai giocatori del PIACENZA, a GERVASONI e a CASSANO.

Partecipava alla "combine" della partita **ANCONA-GROSSETO** del 30.4.2011, sponsorizzata dagli "zingari", pur non partecipando materialmente all'incontro.

Partecipava alla combine della partita **GROSSETO-REGGINA** del 23.5.2010

#### **JOELSON Inacio José**

Manifestando una stabile disponibilità a collaborare in cambio di denaro alla manipolazione delle partite su cui scommettevano gli "zingari", partecipava alla manipolazione della partita **ANCONA-GROSSETO** dell'1.5.2010, terminata 1 a 1, percependo dagli "zingari" (che si trovavano in una stanza dell'albergo che ospitava il GROSSETO) unitamente a CONTEH ed a CAROBBIO, la somma complessiva di circa 20/22.000 euro.

Partecipava alla manipolazione delle seguenti ulteriori partite del GROSSETO, sempre sponsorizzate dagli "zingari", unitamente a CAROBBIO, ACERBIS, TURATI e JOB:

**GROSSETO-MANTOVA**, del 13 marzo 2010, terminata 1 a 1; **TORINO-GROSSETO**, del 16.1.2010, terminata 4 a 1;; **GALLIPOLI-GROSSETO** del 6.2.2010, terminata 2 a 2;

**GROSSETO - REGGINA** del 23 maggio 2010, terminata 2 a 2; **EMPOLI-GROSSETO** del 30.5.2010, terminata 2 a 2.

### **RUOPOLO Francesco**

Attaccante attualmente in forza al Padova, in precedenza militante, tra l'altro, nel PARMA, nell'ALBINOLEFFE e nell'ATALANTA, manifestava la sua stabile disponibilità ad aderire alle proposte degli "zingari" e partecipava alla manipolazione del risultato delle seguenti partite:

**PISA-ALBINOLEFFE** del 7.3.2009, terminata 2-0, unitamente a GERVASONI, CAROBBIO, CONTEH e CAREMI, che a tal fine si incontrarono presso l'abitazione del GERVASONI, percependo, come gli altri, circa 15.000 euro. – accordandosi con gli "zingari" nel senso che l'ALBINOLEFFE avrebbe dovuto perdere evitando che fossero segnati goal nei primi 15 minuti.

**SALERNITANA-ALBINOLEFFE** del 18.4.2009, terminata 4-2, unitamente a GERVASONI, CAROBBIO, NARCISO e SERAFINI, percependo i predetti complessivamente 90.000 euro dagli "zingari";

**FROSINONE-ALBINOLEFFE** del 9.5.2009, terminata 2-0, percependo dagli "zingari" una somma di poco inferiore a quella delle due precedenti partite, poi restituita per il mancato conseguimento del risultato.

### **TISCI Ivan**

Teneva costanti contatti con BELLAVISTA Antonio, BRESSAN Mauro, GEGIC Almir ed ERODIANI Massimo ai fini della manipolazione di numerose partite di calcio, in particolare facendo da tramite tra i primi due.

Intratteneva almeno 160 rapporti telefonici con l'associato ILIEVSKI tra il 15 aprile ed il 22 maggio 2011 e 40 rapporti telefonici con l'associato GEGIC tra il 22 gennaio e il 19 marzo 2011. Intratteneva tutta una serie di conversazioni con i predetti dai quali si desumeva il suo fattivo interessamento alle "combine" e il suo presentarsi come uno dei referenti del gruppo degli "zingari". In particolare:

Quanto alla manipolazione della partita **TARANTO-BENEVENTO**, teneva costanti contatti con BELLAVISTA Antonio, al quale forniva indicazioni su come comportarsi con "gli Zingari", anche con riferimento all'andamento delle quote delle scommesse. Intratteneva analoghi rapporti con BRESSAN Mauro. Si intratteneva con BELLAVISTA in ordine alla spartizione delle somme derivanti dalle scommesse sulla suddetta partita. Riferiva a BELLAVISTA della disponibilità degli "zingari" alla manipolazione della partita **ALETICO ROMA - VIAREGGIO**, e alla consegna di 50.000 euro per l'OVER e HANDICAP. Riferiva a BELLAVISTA della disponibilità di GEGIC di portare il denaro dopo aver disputato la partita. Teneva aggiornato BELLAVISTA sulle decisioni del BOSS (TAN SEET ENG), apprese da BRESSAN, di bloccare le scommesse per eccesso di puntate (che avevano fatto abbassare le quote).

Si riservava di comunicare a BELLAVISTA le decisioni del Boss di finanziare, o meno, la partita **ATLETICO ROMA- VIAREGGIO**, nella prospettiva di 50.000 euro disponibili per i calciatori e di 45/50.000 euro per gli organizzatori.

Esaminava, unitamente a BELLAVISTA, l'entità della somma da chiedere agli "zingari" per la manipolazione della partita **ATALANTA-PIACENZA**.

Riceveva da BELLAVISTA l'indicazione che l'accordo con gli zingari sulla partita era ormai concluso. Il 15 marzo 2011 alle 0021 riferiva a BELLAVISTA di aver parlato con lo "zingaro", che aveva invitato a convincere il boss sull'opportunità di investire sulla partita.

Formulava ipotesi sulla spartizione del denaro proveniente dalla partita. Il 15 marzo alle 23,33 informava BELLAVISTA di essere a Milano in compagnia di BRESSAN in attesa degli zingari che stavano sopraggiungendo da Verona. Il 15 marzo alle 23,33 avvertiva BELLAVISTA che si trovava in macchina con BRESSAN, che loro due stavano attendendo gli zingari. Alle successive 0,42 del 16 marzo TISCI, terminato l'incontro con BRESSAN e con gli zingari, confermava a

BELLAVISTA di aver ricevuto tutti i “biglietti” di Domenica (e cioè il denaro riconducibile a TARANTO-BENEVENTO). Parlava della disponibilità degli zingari a versare un anticipo di 50.000 euro. Confermava che gli “zingari” erano a Como e pertanto era facile contattarli.

Il 17.3.2011 conversava con ERODIANI in ordine alla combine della partita **SASSUOLO-MODENA**, con particolare riferimento al numero dei giocatori da corrompere, individuati mediante il colore della maglia delle due squadre emiliane. TISCI proseguiva il discorso alle 17,08 con BELLAVISTA sulla medesima partita, ed emergeva che gli zingari sarebbero stati favorevoli ad un OVER. Il 18 marzo 2011 alle 11,15 BELLAVISTA informava TISCI sull’invio di ERODIANI a Bologna (a parlare con il gruppo di SIGNORI) con gli assegni e che si sarebbe puntato sull’OVER.

Il 18 marzo 2011 alle 2,14 di notte, BELLAVISTA informava TISCI che gli “zingari”, qualora la quota si fosse troppo abbassata, “l’avrebbero fatta saltare” (nel senso che avrebbero rinunciato a scommettere su ATALANTA-PIACENZA). TISCI chiedeva comunque a BELLAVISTA di tenerlo aggiornato. BELLAVISTA informava TISCI di aver parlato con ERODIANI che gli aveva detto che gli “zingari” erano interessati alla partita che il BENEVENTO avrebbe giocato alle 14,30 successive (**BENEVENTO-PISA**), e che volevano combinare un OVER. TISCI concludeva che, se avessero avuto conferma per l’indomani, avrebbero giocato 1 sull’ATALANTA. Il 18 marzo alle 12,13 TISCI parlava con BELLAVISTA sempre in ordine al risultato 1 da puntare sull’ATALANTA. BELLAVISTA osservava che la partita del BENEVENTO la potevano “chiudere” subito. Conversava con BELLAVISTA delle assicurazioni che anche il “bello” (BETTARINI) aveva dato sulla vittoria dell’ATALANTA. Il 18 marzo alle 21,39 TISCI riferiva a BELLAVISTA di aver parlato con “il capo” e che “loro m’han detto...IVAN, ma tu sei matto, ancora devo parlare con il capitano loro e vado a dirlo in giro” – con evidente riferimento ai contatti in quel momento in corso con DONI per la partita ATALANTA-PIACENZA. BELLAVISTA confermava a TISCI che la situazione, per la partita BENEVENTO-PISA del lunedì, era “chiusa”. TISCI rispondeva che per la “sua” (partita), bisognava invece attendere l’indomani. BELLAVISTA richiamava un’altra partita di serie C, che avevano in gestione, e confermava che “ATALANTA è 1 sicuro”. Ai timori di TISCI su un possibile “bagno di sangue” (risultato oggetto della scommessa non conseguito, con gravi perdite per le scommesse), riferiva che ERODIANI era in contatto (per la manipolazione della partita) anche con i giocatori del PIACENZA e che avevano lasciato un assegno da 125.000 euro. Confidavano assieme di ricavarne almeno 10.000 euro a testa. Conversavano anche su **SIENA-SASSUOLO**, programmata per la domenica.

Il 19 marzo 2011 alle 20.09 BELLAVISTA stigmatizzava gli “zingari” osservando che i giocatori in un primo tempo avevano detto che si sarebbero fatti vedere e poi c’avevano ripensato. Osservava che lui organizzava le partite, che era stato raggiunto un accordo con gli zingari e poi questi, con un voltafaccia insistevano, per stare ai patti, nel voler vedere anche i giocatori.

Il 20.3.2011 alle 17,33 manifestava il suo interessamento anche alla partita INTER-LECCE. Il 21.3.2011 alle 11,02 apprendeva da BELLAVISTA che “il boss” (TAN SEET ENG) aveva in quel momento carenza di denaro da puntare, tanto è vero che lo stesso BELLAVISTA gli aveva proposto di fare “il regalo ai giocatori” e di dare a loro, invece, 5000 euro a testa. TISCI riferiva a BELLAVISTA di essersi recato a Milano e di aver appreso dai giocatori, ai quali si era unito BOBO VIERI, che la squadra dell’INTER aveva fatto dei danni in quanto tutti avevano scommesso sull’OVER per la notizia che si era sparsa in giro.

Nella successiva conversazione del 21.3.2011 alle 9,23, riprendendo il discorso, spiegava a BELLAVISTA quanto aveva appreso circa la partita **INTER-LECCE**, dalla quale si desumeva che l’INTER non era stata in grado di ottenere il risultato perché dall’altra parte, e cioè dalla parte del LECCE, avevano voluto giocare e solo l’ultimo quarto d’ora si erano messi d’accordo.

Il 25.3.2011 alle 13,51 TISCI spiegava a BELLAVISTA che gli inconvenienti si verificano quando si parla con troppe persone, mentre è sufficiente parlare con tre o quattro compagni.

Riferiva di aver avuto contatti con Luca ARIATTI (centrocampista del Pescara) al quale aveva riferito che, quando avesse voluto “mettere su” una partita (nel senso di combinarla), lo avrebbe dovuto chiamare e loro avrebbero giocato 200.000 euro, al massimo 300.000 euro, perché “la facciamo fatta bene”.

BELLAVISTA lo informava che il martedì successivo sarebbe andato a parlare, tramite un suo amico di Verona, con uno del CHIEVO, in vista della partita **MILAN-CHIEVO**. Riceveva da BELLAVISTA l’invito a parlare con ARIATTI, perché un suo socio voleva spiegare come era la situazione per la serie A.

Specificava che sarebbe andato a parlare col CHIEVO di 400.000 euro (evidentemente quale prezzo della corruzione).

### **KENESEI Zoltan**

Rivestiva il ruolo dirigenziale di “membro” o “azionista” del sodalizio che, capeggiato da TAN SEET ENG, si spartiva a livello mondiale le zone oggetto dell’attività di manipolazione delle partite di calcio.

Responsabile del “sottogruppo” criminale degli ungheresi, comunque al servizio di TAN SEET ENG, sotto la cui guida operava, è stato arrestato nel giugno 2011 in Ungheria per la manipolazione in quel paese di numerose partite di calcio. Alloggiava, spesso con i suoi sodali ungheresi, sul suolo italiano in numerose occasioni dall’ottobre 2010 al maggio 2011, intrattenendo 178 contatti telefonici con ILIEVSKI Hristijan, al quale era strettamente collegato, tutti finalizzati alla manipolazione delle partite del campionato italiano.

Partecipava alla manipolazione della partita **LECCE-LAZIO** del 22.5.2011, terminata 2 a 4, nell’ambito della quale venivano corrotti giocatori di entrambe le squadre, per conto di TAN SEET ENG, in stretto collegamento con GEGIC e con il concorso, nell’ambito del suo gruppo, di LAZAR Matyas, BORGULYA e SCULTZ, appartenenti al medesimo, percependo 140.000 euro. In particolare venivano destinati 600.000 euro ai calciatori, con l’accordo circa il conseguimento di un OVER 3,5 e il conseguente investimento in scommesse sui siti asiatici, da parte di TANSEET ENG di 2 milioni di €.

Attorno all’aprile 2010 KENESEI e LAZAR MATYAS si recavano in Italia per manipolare una imprecisata partita. Attorno al 16.4.2010 si incontrava a Milano con TAN SEET ENG.

Il 22 aprile 2011 alloggiava presso l’Hotel “Barion” di Torre del Mare (BA) unitamente a LAZAR Matyas in coincidenza con la partita **BARI-SAMPDORIA** (23 aprile 2011) ed altresì in coincidenza della presenza in un albergo della medesima località di ILIEVSKI Hristijan

### **LAZAR Matyas**

Faceva parte del medesimo gruppo capeggiato da KENESEY Zoltan, dedito alla manipolazione di partite di calcio nell’ambito dell’organizzazione transnazionale capeggiata da TAN SEET ENG, partecipando alla manipolazione anche di partite del campionato italiano di calcio.

Partecipava unitamente a KENESEY Zoltan, BORGULYA e SCHULTZ Laszlo alla manipolazione della partita **LECCE-LAZIO** del 22.5.2011, terminata 2-4.

Permaneva frequentemente, già a partire dal 2004, e per lunghi periodi, in territorio italiano per finalità ricollegate con la manipolazione di partite di calcio, incontrandosi con soggetti coinvolti in dette manipolazioni o soggiornando nelle stesse località.

In particolare il 22 aprile 2011 alloggiava presso l’Hotel “Barion” di Torre del Mare (BA) unitamente a KENESEY Zoltan in coincidenza con la partita **BARI-SAMPDORIA** (23 aprile 2011) ed altresì della presenza in un albergo della medesima località di ILIEVSKI Hristijan.

L’1 maggio 2011 alloggiava presso l’ “UNA Tocq” di Milano unitamente allo STRASSER, a BELLAVISTA Antonio e a BRESSAN Mauro, in relazione alla manipolazione della partita **NOVARA-SIENA**.

Il 5 maggio 2011 alloggiava presso l' "Una Regina Hotel" di Torre del Mare (BA) unitamente a STRASSER Laszlo e ILIEVSKI Hristijan, due giorni prima della partita **PALERMO-BARI** , nella quale lo stesso ILIEVSKI risulta coinvolto. Quanto sopra dopo aver effettuato insieme a quest'ultimo una parte del viaggio verso Bari, che veniva proseguito insieme nel ritorno il 6 maggio fino a Bologna dove LAZAR Matyas, STRASSER Laszlo e ILIEVSKI Hristijan pernottavano nella notte tra il 6 ed il 7 maggio presso il NOVOTEL Bologna Fiera. STRASSER e LAZAR pernottavano l'8 maggio 2011 a Como, località frequentata dagli "zingari" e da BRESSAN, giorno in cui GEGIC inviava a Bari l'associato GATTI Vittorio per recuperare i proventi del fallimento dell'accordo in ordine alla partita **PALERMO-BARI**.

#### **STRASSER Laszlo**

Faceva parte del gruppo ungherese capeggiato da KENESEY Zoltan, dedito alla manipolazione delle partite di calcio, sia in Ungheria che in Italia, alle dirette dipendenze di TAN SEET ENG

Il 4 novembre 2011, dopo aver pernottato in un albergo di Cardano al Campo (VA) si incontrava con l'indagato CHOO Beng Huat, proveniente da SINGAPORE, all'aeroporto di Milano-MALPENSA, spostandosi insieme in una camera d'albergo all'Hotel Sheraton, ripartendo il primo poche ore dopo, sempre per SINGAPORE, dopo una evidente consegna di denaro.

Soggiornava in Italia, contestualmente ad altri associati, in situazioni ricollegabili ad altre partite manipolate, quali **PALERMO-BARI** e **LAZIO-GENOA**. In particolare:

L'1 maggio 2011 alloggiava presso l' "UNA Tocq" di Milano unitamente al LAZAR Matyas, a BELLAVISTA Antonio e a BRESSAN Mauro, in relazione alla manipolazione della partita **NOVARA-SIENA**.

Il 5 maggio 2011 alloggiava presso l' "Una Regina Hotel" di Torre del Mare (BA) unitamente a LAZAR Matyas e ILIEVSKI Hristijan, due giorni prima della partita **PALERMO-BARI** , nella quale lo stesso ILIEVSKI è coinvolto. Quanto sopra dopo aver effettuato insieme a quest'ultimo una parte del viaggio verso Bari, che veniva proseguito insieme nel ritorno il 6 maggio fino a Bologna dove LAZAR Matyas, STRASSER Laszlo e ILIEVSKI Hristijan pernottavano nella notte tra il 6 ed il 7 maggio presso il NOVOTEL Bologna Fiera. STRASSER e LAZAR pernottavano l'8 maggio 2011 a Como, località frequentata dagli "zingari" e da BRESSAN, giorno in cui GEGIC inviava a Bari l'associato GATTI Vittorio per recuperare i proventi del fallimento dell'accordo in ordine alla partita **PALERMO-BARI**.

Il 14 maggio 2011 soggiornava presso l'UNA TOCQ Hotel di Milano unitamente a LAZAR Matyas, BELLAVISTA Antonio, MILANETTO Omar e DAINELLI Dario, giocatori del **GENOA**, in occasione di un incontro decisivo per la ripartizione del denaro conseguente alla manipolazione della partita **LAZIO-GENOA**.

Lo stesso 14 maggio 2011, alle ore 1,14, veniva contattato unitamente al LAZAR da ILIEVSKI, che aveva appena terminato gli incontri con MAURI della **LAZIO** e di MILANETTO del **GENOA**, per la manipolazione di **LAZIO-GENOA**.

La scheda in uso allo STRASSER ed al LAZAR alle 13,04 aveva contattato la scheda in uso ad ILIEVSKI mentre quest'ultimo si trovava presso l'albergo che ospitava la squadra del **GENOA**.

#### **BORGULYA Gabor e SHULTZ Laszlo**

Facevano stabilmente parte del gruppo ungherese capeggiato da KENESEY Zoltan, dedito alla manipolazione delle partite di calcio, sia in Ungheria che in Italia, alle dirette dipendenze di TAN SEET ENG.

Partecipavano unitamente a KENESEI Zoltan e LAZAR Matyas alla manipolazione della partita **LECCE-LAZIO** del 22.5.2011, terminata 2-4. In particolare si recavano in auto in Italia portando con sé 600.000 euro destinati alla corruzione dei giocatori, ricavando TAN SEET metà del guadagno complessivo di 2 milioni di euro.

ILIEVSKI Hristijan, che soggiornava dal 20 al 23 maggio presso l'Hotel Hilton Garden Inn di Lecce, effettuava per loro conto una prenotazione nel medesimo Hotel, giungendo il BORGULYA il 1° maggio e lo SHULTZ il giorno successivo, lasciando entrambi Lecce il 23 maggio 2011, il giorno dopo l'incontro. Durante la partita KENESEI Zoltan si teneva in contatto telefonicamente con i predetti rimanendo contestualmente in comunicazione via Skype con TAN SEET ENG e con GEGIC.

Il 26 maggio 2011 lo SCHULTZ pernottava unitamente al sodale LAZAR Matyas presso l'Hotel SHERATON Milano Malpensa.

**Reato commesso in Cremona ed in varie località italiane ed estere meglio specificate nell'imputazione fino alla fine del 2011.**

2)

**BURINI Luca e RAGONE Daniele** (in concorso con SIGNORI Giuseppe e SARTOR Luigi)

Del delitto di cui agli artt.110 e 648 bis, 1° e 2° co. c.p. perché in concorso tra loro, con SIGNORI Giuseppe e SARTOR Luigi, costituivano in data 28.5.2010 una società nella Repubblica di Panama denominata Clewer Overseas S.A., il cui capitale sociale era detenuto in quote identiche da RAGONE e da SARTOR ; quindi accendevano presso la Euroimmobiliare, in data 5.10.2010 un conto sul quale erano autorizzati ad operare i due predetti; successivamente accendevano i seguenti ulteriori conti:

1) in data 5.10.2010 il conto cifrato n.10.103530.0, denominato ELISIR, intestato a Daniele RAGONE

2) in data 4.11.2010 il conto cifrato 10.103552.0, denominato CANNONAU, intestato a SIGNORI Giuseppe;

3) in data 4.11.2010 il conto cifrato n. 10.103553, denominato TEROLDEGO, intestato a Luigi SARTOR

4) in data 19.11.2010 il conto cifrato n. 10.103561, denominato SYRAH, intestato a BURINI Luca.

Ciò premesso, ricevevano dalla RAFFLES MONEY CHANGE Pte Ltd di Singapore in due tranches, il 2.11.2010 la somma di euro 289.905,00 e l'1.3.2011 la somma di euro 434.905,00, provenienti da TAN SEET ENG e dai suoi sodali di Singapore, provento dell'attività associativa descritta al capo 1) (delitto di cui all'art.416, 1°,2°,3° e 5° co. c.p., 3 e 4 L. 16.3.2006 n.146) e dai delitti di cui all'art.1 co.1 e 2 L.401/89 e 640 c.p., in quanto illecito lucro conseguente alle scommesse derivanti dalla manipolazione delle partite di calcio del campionato italiano, tra le quali in particolare **BRESCIA-LECCE**, disputata il 27.2.2011, denaro che successivamente veniva "dirottato" sui conti personali degli indagati. Così "ripulendolo" ed ostacolando l'individuazione del movimento di denaro e dei beneficiari.

In particolare, dopo il primo versamento:

sul conto nr.2 venivano accreditati il 5.11.2010 32.000 euro;

sul conto nr.3 venivano accreditati il 5.11.2010 50.000 euro;

sul conto nr.1 venivano accreditati il 5.11.2010 15.000 euro;

sul conto nr.4 venivano accreditati il 23.11.2010 40.000 euro;

inoltre il 4.11.2010 il RAGONE prelevava in contanti dal conto della società 143.000 euro.

Dopo il secondo versamento:

sul conto nr.1 venivano accreditati il 25.03.2011 50.000 euro;

in data 25 e 29.03.2011 venivano accreditati 50.000 euro in ciascuna situazione su un conto a favore della società MAX RESOURCES International Ltd acceso presso la Standard Chartered Bank Ltd.

Con l'aggravante, per il RAGONE, di aver commesso il fatto nell'esercizio di un'attività professionale.

**Accertato a Cremona il 22.3.2012**